



LA TERAPIA RADIOMETABOLICA PER LA CURA DEI TUMORI DELLA TIROIDE

Informazioni per i pazienti

Indice

Cos'è e perché viene fatta la terapia radiometabolica con Iodio-131?	3
In cosa consiste la terapia radiometabolica con Iodio-131?	3
Perché è necessario il ricovero e quanto durerà?	3
Questa terapia provoca effetti collaterali?	4
La terapia radiometabolica è pericolosa per le persone vicine?	4
Occorre una preparazione specifica prima del ricovero?	4
Perché occorre presentarsi nel reparto di Medicina Nucleare prima del ricovero?	6
Contatti	8

Gentile Signora/e,

questo opuscolo è stato realizzato per fornirle alcune utili informazioni sulla terapia radiometabolica con Iodio-131 per la cura dei tumori della tiroide.

Per informazioni dettagliate sul periodo di ricovero per terapia radiometabolica con Iodio-131, consulti l'opuscolo *"Il ricovero in Medicina Nucleare per terapia radiometabolica. Informazioni per i pazienti"*. L'opuscolo è scaricabile dal sito web www.asmn.re.it, nella sezione *Info Pazienti della Medicina Nucleare*.

Le informazioni contenute in questo opuscolo non intendono sostituire il colloquio diretto con i professionisti sanitari. Usi questo opuscolo come spunto per domande e richieste.

Cos'è e perché viene fatta la terapia radiometabolica con Iodio-131?

La terapia radiometabolica è un'importante cura per i tumori della tiroide. Questa terapia prevede l'uso di Iodio radioattivo, lo Iodio-131 (o *131I*). La terapia con Iodio-131 viene usata per eliminare le piccole quantità di tessuto tiroideo residuo che rimangono dopo l'intervento di asportazione della tiroide (*tiroidectomia*).

Infatti, lo Iodio-131 si concentra nei residui di tessuto tiroideo e li distrugge, eliminando così anche gli eventuali residui tumorali.

In cosa consiste la terapia radiometabolica con Iodio-131?

La terapia consiste semplicemente nell'assunzione di 1-2 capsule di Iodio-131. La capsula di Iodio-131 è una normale capsula. Per poter fare questo tipo di terapia occorre il ricovero presso la Medicina Nucleare, nel settore dedicato alla Terapia Radiometabolica.

Perché è necessario il ricovero e quanto durerà?

Lo Iodio-131 è una sostanza radioattiva, per questo motivo è necessario

che lei venga ricoverata/o in condizioni di “isolamento”. La degenza in zona “protetta” in Terapia Radiometabolica ha lo scopo di contenere e controllare i rischi di contaminazione ambientale e di irradiazione del personale o, in genere, di altri individui. Questo permette di evitare di esporre alle radiazioni altre persone.

La durata media del ricovero è di 3 giorni.

Questa terapia provoca effetti collaterali?

Gli effetti collaterali dello Iodio-131 sono rari, solitamente lievi e temporanei e, inoltre, dipendono dalla dose somministrata.

Informazioni più dettagliate in merito ai possibili effetti collaterali le verranno date dagli operatori sanitari della Terapia Radiometabolica.

La terapia radiometabolica è pericolosa per le persone vicine?

No, la terapia radiometabolica non è pericolosa per le persone vicine a chi si sottopone al trattamento. Tuttavia, anche se non ci sono rischi significativi per le altre persone, al momento del ricovero le verranno indicate alcune norme di comportamento da seguire per i 15 giorni successivi la dimissione. Questo serve per evitare alle persone a lei vicine una inutile esposizione alle radiazioni. Per esempio **non** è consigliato frequentare il luogo di lavoro, soprattutto se questo comporta stare a stretto contatto con altre persone. Inoltre, le suggeriamo in particolare di **non** stare a stretto contatto e per lungo tempo con persone in età fertile, bambini e donne in stato di gravidanza.

Al momento del colloquio con il personale sanitario della Terapia Radiometabolica le verranno date informazioni più dettagliate in merito al comportamento da tenere nei giorni successivi al ricovero.

Occorre una preparazione specifica prima del ricovero?

Sì, occorre seguire una preparazione specifica. Questa preparazione permette di ottenere una concentrazione maggiore di Iodio-131 nel

tessuto tiroideo, per aumentare al massimo l'efficacia della cura. In particolare lei dovrà:

- sospendere la terapia sostitutiva tiroidea (*L-tiroxina sintetica*) circa 30 giorni prima della terapia radiometabolica, salvo diverse indicazioni da parte dell'endocrinologo
- seguire una dieta povera di iodio (*eliminando il consumo di sale iodato, salsa di soia, e pesce di mare*) per circa 4 settimane prima della terapia.
- sospendere alcuni farmaci e prodotti prima del trattamento, secondo le indicazioni riportate nella tabella seguente:

Farmaco o prodotto	Tempo di sospensione consigliato
Multivitaminici (<i>che contengono iodio</i>)	7 giorni
Farmaci espettoranti soluzioni di Lugol prodotti a base di alghe marine prodotti per dimagrire che contengono iodio disinfettanti, lavande vaginali, dentifrici iodati, tinture per capelli, cerette, creme anti-cellulite a base di iodio e, in generale, tutti i prodotti che contengono iodio	2-3 settimane, in base al contenuto di iodio
Tintura di iodio	2-3 settimane
Mezzi di contrasto radiografici idrosolubili	3-4 settimane (<i>in caso di funzionalità renale normale</i>)
Mezzi di contrasto radiografici liposolubili (<i>oggi usati raramente</i>)	Alcuni mesi
Amiodarone	3-6 mesi o più

Durante il periodo di preparazione prima del ricovero non dovrà sospendere i farmaci che prende abitualmente, salvo diversa disposizione da parte del suo medico.

Inoltre, le verrà fissato un appuntamento nel reparto di Medicina Nucleare per effettuare un colloquio con il personale sanitario della Terapia Radiometabolica. L'appuntamento verrà fissato circa 8-10 giorni prima della data prevista per il ricovero.

Perché occorre presentarsi nel reparto di Medicina Nucleare prima del ricovero?

L'appuntamento nel reparto di Medicina Nucleare prima del ricovero serve per poter impostare correttamente la terapia. Per questo motivo è molto importante che lei **si presenti all'appuntamento con tutta la documentazione medica che riguarda la malattia tiroidea.**

In particolare sono necessari:

- l'esame istologico,
- l'ecografia del collo, eventualmente eseguita successivamente all'intervento di tiroidectomia,
- gli ultimi esami del sangue disponibili con i valori di TSH, tireoglobulina ed anticorpi anti-tireoglobulina,
- l'elenco dei farmaci che prende.

In occasione del suo appuntamento in Medicina Nucleare:

- avrà un colloquio con il personale infermieristico che le fornirà informazioni sul percorso di cura e risponderà ad eventuali dubbi/domande;
- farà una visita con il medico nucleare che, dopo aver valutato tutta la documentazione clinica, confermerà l'indicazione alla terapia radiometabolica e deciderà la dose di Iodio-131 da somministrarle;
- farà la scintigrafia tiroidea, un esame che serve per valutare gli eventuali residui di tessuto tiroideo ancora presenti nell'organismo dopo l'intervento di asportazione della tiroide (*tiroidectomia*).

Tenga presente che:

- **non** è necessario presentarsi a digiuno;
- per poter portare a termine queste procedure è necessario un po' di tempo. Per questo motivo **consideri che il suo appuntamento in Medicina Nucleare la impegnerà per 3-4 ore circa**;
- per fare la scintigrafia tiroidea le verrà iniettata in vena una sostanza detta "radiofarmaco" che emette radiazioni. Per questo motivo, nelle 24 ore successive all'esame le consigliamo di limitare al minimo i contatti con bambini e donne in stato di gravidanza. Non ci sono invece particolari precauzioni da tenere nei confronti degli adulti.

Testi e contenuti a cura di:

Personale infermieristico Terapia Radiometabolica

Personale infermieristico Endocrinologia

Angelina Filice, *Medico Nucleare, Responsabile Sezione di Terapia Radiometabolica*

Federica Fioroni, *Fisico, Fisica Medica*

IRCCS - Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia

Revisione linguistica e testuale:

Elena Cervi, infermiera, *Biblioteca per Pazienti – Punto Informativo per pazienti e familiari, Biblioteca Medica Interaziendale*

Simone Cocchi, *bibliotecario, Biblioteca per Pazienti, Biblioteca Medica Interaziendale*

IRCCS - Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia

Realizzazione grafica:

Comunicazione, Relazioni Esterne, Informazione - Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia

Ultima revisione: marzo 2014



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia

Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Arcispedale S. Maria Nuova

Medicina Nucleare

Direttore: Dott. Annibale Versari

Coordinatore Infermieristico: Carmen Prandi

Coordinatore Tecnico: Simona Cola

Contatti

Terapia Radiometabolica

tel. 0522-296468

dal lunedì al venerdì

preferibilmente nel pomeriggio

dalle ore 12 alle ore 19

